

IL COLLEGIO E LE SFIDE FUTURE

Marco D'Alesio

Il nuovo Presidente delinea le vie da percorrere per dare maggiore visibilità alle capacità, professionalità e competenze dei geometri.

Per indicare quale sarà la strada per il futuro prossimo del Collegio dei Geometri di Roma, voglio partire dall'ultima assemblea convocata per discutere del conto consuntivo 2007. Questo perché, sia ben chiaro, l'attività del Collegio di Roma continuerà sulla strada già definita durante la Presidenza di Marco Nardini, visto che gli obiettivi strategici individuati erano ampiamente condivisi, perché frutto di un lavoro partecipato. Quindi si andrà avanti nel segno della continuità seppur con qualche distinguo che emergerà strada facendo e magari più legato al modo di interpretare il ruolo che non all'esigenza di distinguersi.

Nella mia prima relazione da Presidente letta ed integrata parlando "a braccio", spero di non aver fatto troppo trasparire l'emozione ed il senso di responsabilità che provo da quando ho assunto la carica.

Le principali attività svolte nel corso dello scorso anno, alcune delle quali hanno prodotto effetti in quello in corso, possono così riassumersi.

In primo piano la formazione, i rapporti con le amministrazioni, l'attività delle commissioni del Consiglio.

FORMAZIONE

Il 2007 è stato il primo anno, seppur in via sperimentale, che ha visto i Collegi impegnati nella formazione continua, ovvero nell'organizzazione di corsi e seminari informativi sulle materie di interesse professionale, con l'attribuzione di crediti formativi. Un'attività che per il Collegio di Roma, per il numero degli iscritti, ha comportato l'impiego di una



persona interamente dedicata all'argomento, oltre al contributo istituzionale dei consiglieri preposti ai vari argomenti. L'attività del Collegio ha avuto come destinatari anche i ragazzi delle classi IV e V di alcuni istituti tecnici per geometri nei quali sono stati svolti degli incontri finalizzati all'orientamento post maturità.

RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI

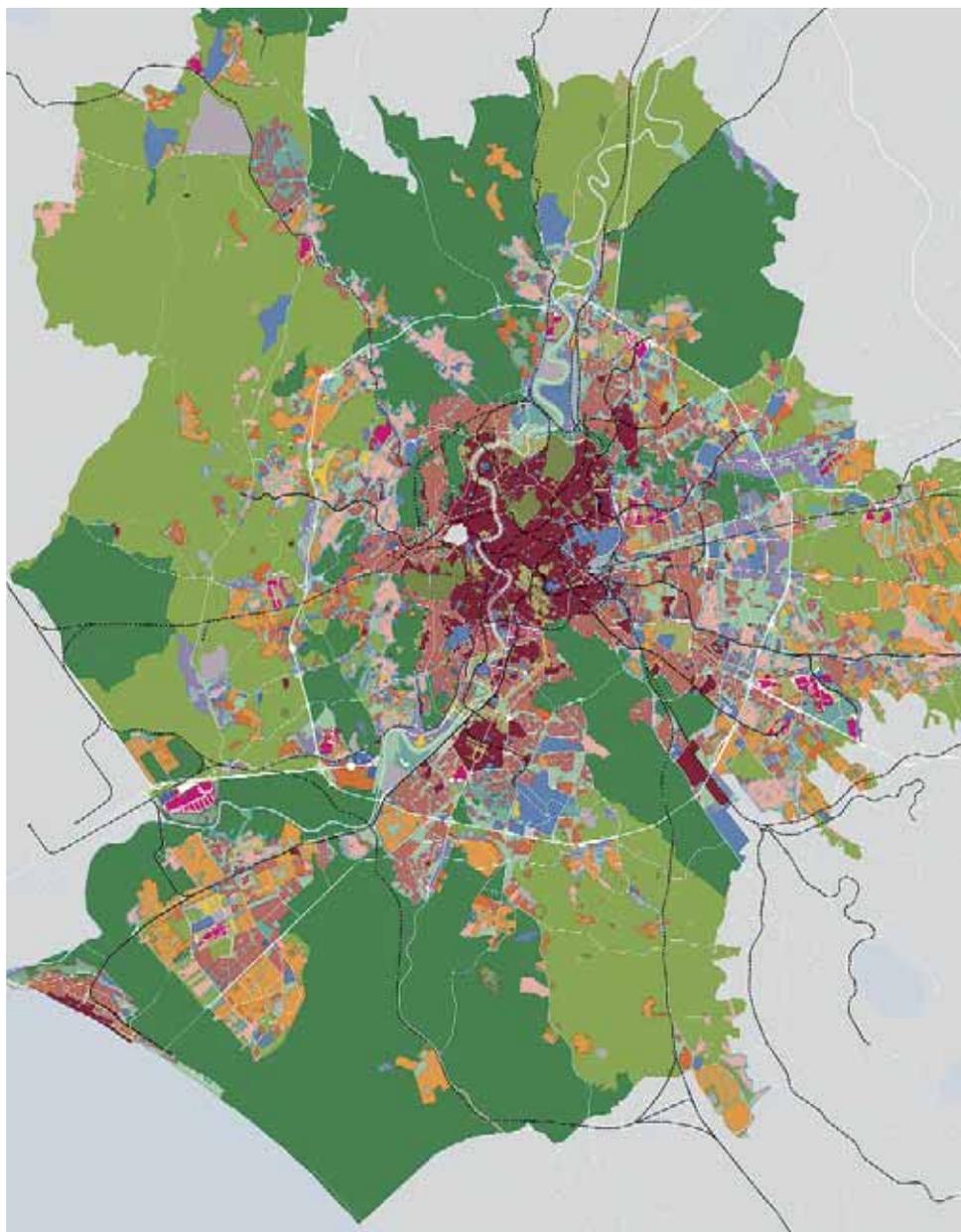
Tra tutte le attività svolte spicca naturalmente quella con l'amministrazione capitolina in merito agli adempimenti tecnici correlati alla autoregolazione delle rendite catastali delle unità immobiliari ubicate prevalentemente nel centro storico. Il Collegio è stato il primo ed il principale interlocutore dell'ufficio, con il quale è stata sottoscritta una convenzione successivamente estesa agli altri Ordini e Collegi professionali tecnici.

Sempre nell'ambito dei rapporti con le amministrazioni comunali è da inquadrare l'apertura della postazione per i professionisti, autogestita dai geometri, presente all'interno dell'Ufficio Condonò Edilizio del Comune di Roma. Tale po-

stazione consente ai colleghi di fruire di informazioni eliminando i tempi di attesa dello sportello ordinario e da qualche settimana fornisce il supporto per poter prendere visione ed estrarre copia dei fascicoli relativi alle domande di condono edilizio, il tutto su appuntamento inviando la richiesta via fax, per poi essere ricontattati, stesso mezzo, per l'appuntamento.

ATTIVITÀ DI LAVORO E DI RAPPRESENTANZA

L'attività delle commissioni consiliari ha prodotto una mole di lavoro che si è concretizzata con la organizzazione di corsi e seminari e con il lavoro, tanto per citarne uno, che è stato la linea guida per determinare la giusta categoria e classe da proporre in caso di adeguamento delle rendite catastali; tale lavoro, messo a



La costituzione del Comitato regionale del Lazio rappresenta una svolta di vitale importanza.

punto con il contributo dell'Agenzia del Territorio di Roma, sarà il supporto per gli accertamenti che quest'ultima effettuerà sulle rendite proposte dai professionisti.

Nello scorso anno è mutata l'immagine del Collegio verso l'esterno, dapprima con la rivisitazione grafica della rivista "Geopunto" e poi con l'adozione del nuovo logo che individua in maniera univoca il Collegio di Roma.

Un'altra importante attività, per lo più invisibile a molti, ha riguardato la riorganizzazione dei dipendenti del Collegio, con la rotazione dei capisettore unita all'adozione di processi informatizzati per abbreviare i tempi di alcune procedure. In questo delicato periodo di avvicendamento e di transizione abbiamo potuto contare sulla piena disponibilità e sul contributo di tutto il personale al quale rivolgo un sentito ringraziamento.

NASCITA COMITATO REGIONALE

L'attività che ha portato alla costituzione del Comitato regionale tra i Collegi dei Geometri del Lazio è forse l'attività di punta effettuata nello

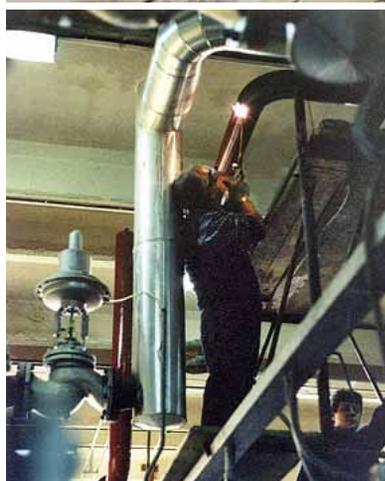
scorso anno e questo per diversi motivi. In primis perché l'attività che il Comitato dovrà svolgere sarà di vitale importanza per la categoria visto che dovrà relazionarsi con la Regione a cui sono delegate importanti attività nelle sfere di competenza dei geometri, soprattutto dopo la rivisitazione in senso federalista del titolo V della Costituzione, operata alcuni anni or sono. Ciò consentirà alla categoria di interfacciarsi con l'amministrazione regionale con un'unica voce, svolgendo quindi un ruolo più incisivo. La costituzione del Comitato ha consentito a Marco Nardini di assumere la prestigiosa carica di consigliere nazionale ed a Vittorio Meddi quella di Presidente del Comitato. Due importanti riconoscimenti dell'attività esercitata dal Collegio di Roma che ritiene fondamentale il contributo degli altri Collegi.

LE SFIDE FUTURE

Nell'ambito della formazione l'obiettivo da raggiungere riguarda la programmazione, non dei corsi così come avviene attualmente, ma dei percorsi formativi, affinché l'attività svolta sia definita a priori,

secondo itinerari prestabiliti, che consentiranno agli iscritti di pianificare a loro volta le attività che intendono seguire. È opportuno inoltre coinvolgere nell'attività formativa le università affinché i crediti formativi professionali possano essere riconosciuti come crediti universitari per l'ottenimento di un titolo post diploma di maturità. Questo comporterà sicuramente che i corsi svolti dovranno prevedere un test finale per verificare il grado di apprendimento, ma riteniamo questo passaggio fondamentale perché la formazione non diventi solo ed esclusivamente una corsa ad accaparrarsi dei punti, ma l'opportunità per la categoria di crescere professionalmente.

Una serie di attività messe in campo unitamente ad altri Ordini rappresentano il segnale di apertura di un dialogo con altre professioni.



Tra i prossimi eventi in corso di organizzazione spicca un seminario informativo di mezza giornata che si terrà ad ottobre, organizzato unitamente all'Ordine degli Ingegneri di Roma, sulle novità introdotte dal D.Lgs. 81/2008 in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un altro evento di rilevante importanza, senza precedenti nella storia delle due categorie, sarà quello che si terrà a metà novembre quando, nell'arco di un'unica giornata, si discuteranno insieme ai notai argomenti di natura edilizia ed urbanistica correlati ai trasferimenti immobiliari. Lo scenario sarà il prestigioso hotel "Parco dei Principi" e gli argomenti da trattare riguarderanno, a solo titolo esemplificativo, l'attestazione di qualificazione energetica, gli impianti degli edifici, gli atti di aggiornamento del Catasto dei fabbricati e dei terreni, il certificato di abitabilità ed i titoli a sanatoria, gli usi civici, ecc. Le citate attività, messe in campo unitamente ad altri organismi di categoria, dimostrano con chiarezza la volontà di aprire un dialogo con professionisti con i quali quotidianamente condividiamo

spazi ed opportunità professionali. L'entusiasmo con il quale gli altri Ordini stanno partecipando all'organizzazione degli eventi mi rende ottimista sulla riuscita degli stessi e lascia ben sperare che tali rapporti non siano più sporadici ma continuativi.

Nei rapporti con le amministrazioni molto lavoro rimane da fare, ma sull'argomento le idee non mancano. Alcune attività sono state già messe in campo durante questi pochi mesi di presidenza. Mi riferisco alle lettere inviate al Dipartimento IX del Comune di Roma ed ai Municipi, nonché ad alcuni soggetti istituzionali, in seguito alle segnalazioni che pervengono al Collegio circa le denunce di inizio attività asseverate dai professionisti. Nel merito contestiamo il fatto che per ogni banale incongruenza venga inviata la segnalazione al Collegio, quando la problematica potrebbe essere risolta semplicemente invitando il professionista ad integrare la DIA. Sull'argomento abbiamo proposto alla direzione del IX Dipartimento del Comune di Roma di organizzare, unitamente ai Municipi, una giornata infor-

Da settembre è in rete il portale con una nuova veste grafica che consente una migliore navigazione.

le contributo all'ente locale nell'emanazione di provvedimenti che investono le materie di competenza. Il primo provvedimento di cui siamo stati messi a conoscenza è stato quello in materia di vigilanza dell'attività edilizio-urbanistica, mentre il lavoro del tavolo di confronto riprenderà dopo la pausa estiva.

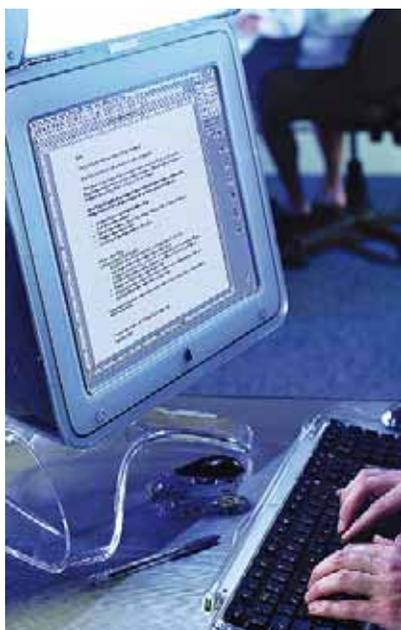
Per quanto riguarda l'attività del Collegio e gli aspetti legati alla comunicazione, da settembre è in rete il portale con una nuova veste grafica che consente una migliore navigazione ed è in grado di ospitare i nuovi contenuti. È opportuno ricordare che sul sito del Collegio è quotidianamente aggiornata la rassegna stampa, tratta dai principali quotidiani, che riporta gli articoli di interesse per la categoria. Sono inoltre presenti le circolari inviate al Collegio dal Consiglio Nazionale Geometri, che riportano le principali novità in materia di modifiche legislative e regolamentari. Ma questa è solo una fase transitoria, infatti l'obiettivo è quello di arrivare ad un nuovo sito che abbia i contenuti istituzionali accessibili a tutti, mentre alcune funzioni, quali ad

esempio la prenotazione per partecipare ad eventi organizzati dal Collegio, saranno accessibili dalla sezione riservata che sarà inibita a coloro che non sono in regola con il pagamento delle quote.

Proprio su questo argomento il Consiglio ha già individuato delle date dove i colleghi morosi e recidivi della omessa dichiarazione alla Cassa di previdenza saranno chiamati a rispondere del loro comportamento. Una irregolarità che la legge definisce grave e per la quale è prevista anche la sanzione disciplinare della cancellazione dall'Albo. Riteniamo infatti che la leale concorrenza ed il libero mercato abbiano come presupposto fondamentale un livellamento delle condizioni e la parità tra colleghi e pertanto condizioni "asimmetriche" generano posizioni di favore con vantaggi non indifferenti nell'esercizio della professione. I colleghi inadempienti saranno pertanto invitati a regolarizzare la loro posizione prima dell'audizione in Consiglio, il quale sarà tenuto all'adozione dei provvedimenti nella stessa seduta. Un provvedimento a favore dei colleghi più virtuosi

mativa con l'intento di chiarire gli aspetti principali della materia e soprattutto per contribuire ad uniformare le procedure sull'intero territorio comunale. Sul fronte regionale, in cui gioca un ruolo fondamentale il Comitato, sono riprese le riunioni della conferenza Regione Lazio - Ordini e Collegi professionali, con l'intento di dare un sostanzia-

Le attività potranno essere organizzate con minori risorse economiche solo se si ricorrerà all'uso di strumenti informatici.



affinché non subiscano la sleale concorrenza dei professionisti morosi.

Al fine di incentivare l'iscrizione all'Albo professionale proseguiranno le attività con alcuni istituti scolastici per l'orientamento in uscita, mentre con gli stessi istituti abbiamo già manifestato la nostra disponibilità ad un affiancamento per l'orientamento in entrata. Con l'Istituto per geometri di Via della Primavera quest'anno verrà stipulata una convenzione che consentirà ad alcuni studenti di frequentare gli studi dei colleghi che hanno comunicato la loro disponibilità, nell'ambito di un progetto formativo che prevede l'alternanza scuola - lavoro.

Per l'inizio del prossimo anno è in programma una giornata dedicata a tutti coloro che avranno superato l'esame di Stato nella sessione 2008. Il manifesto, ancora allo studio, prevede il trasferimento di esperienze sulle principali materie di interesse professionale, non ultime quelle in materia fiscale e previdenziale, al fine di agevolare ed incentivare l'iscrizione all'Albo professionale.

Le attività in essere e quelle future potranno essere organiz-

zate con minori risorse economiche ed umane solo se si ricorrerà all'uso di strumenti informatici. Sarà più facile raggiungere i colleghi se avranno cura di indicare tempestivamente il proprio indirizzo mail e di servirsi della posta elettronica per le comunicazioni con il Collegio. Il personale dipendente è già pronto alla sfida, visto che quotidianamente usa i supporti informatici per aggiornare in tempo reale il sito internet, per inviare le comunicazioni ai professionisti e per spedire telegrammi e raccomandate. Anche per loro sono previsti altri corsi di formazione per rimanere al passo con la normativa in evoluzione. Anche a loro sarà richiesto un ulteriore sacrificio nella fase terminale del processo di riorganizzazione, che vedrà la riscrittura delle procedure lavorative e dei carichi di lavoro.

Obiettivi ambiziosi che riteniamo alla nostra portata e che daranno maggiore visibilità alla categoria ed ai professionisti.

